

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DEL C.P.P.

Martedì 30 agosto,
ore 20.30



PELLEGRINAGGIO A ROMA

In vista del prossimo pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo della Misericordia, è previsto un momento di incontro il **1 SETTEMBRE ALLE ORE 20.30 IN ORATORIO**, per comprendere il significato di quanto vivremo assieme e per chiarire ogni aspetto tecnico del viaggio.

ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA

Sabato 3 settembre, al termine della S. Messa delle 17.30, si apre l'Adorazione Eucaristica notturna; si chiude col canto delle lodi e la benedizione eucaristica alle 8.30 di domenica 4 settembre.

LE MESE DELLA SETTIMANA

SABATO	27 AGOSTO
ore 17.30	Fabris Dino
DOMENICA	28 AGOSTO
ore 9.00:	libera da intenzione
ore 11.00:	Raffaella; Lida e Angelo Carmelina; Cossarini Giancarlo Franscucuti Pietro;
BATTESIMO	DI NICOLÒ CORAZZA
LUNEDÌ	29 AGOSTO
ore 8.30:	libera da intenzione
MARTEDÌ	30 AGOSTO
ore 8.30	secondo intenzione
MERCOLEDÌ	31 AGOSTO
ore 18.00	secondo intenzione
GIOVEDÌ	1 SETTEMBRE
ore 8.30	libera da intenzione
VENERDÌ	2 SETTEMBRE
ore 8.30	Benefattori def. della parrocchia
SABATO	3 SETTEMBRE
ore 17.30	Michele De Filippo; Anselmo e Silvia; Secondo intenzione
DOMENICA	4 SETTEMBRE
ore 8.30:	Canto delle lodi
ore 9.00:	Def.ti fam. Magro; Def.ti di via Gere e via Dogana Vecchia; Silvia e Anselmo;
ore 11.00:	Fam. De Filippo e Gianluca

Domenica 22 del T.O. - anno C - 28 agosto 2016

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale
Parrocchia S.Francesco d'Assisi

Parole di vita

VOCI DAL DRAMMA DEL TERREMOTO



Monsignor Giovanni D'Ercole, vescovo di Ascoli Piceno, dalle prime ore è tra i terremotati, la sua gente, aiutando, confortando e anche scavando tra le macerie. «Sono rimasto fino alle due di notte: a Pescara del Tronto abbiamo assistito le popolazioni fino a quando non hanno fatto il riconoscimento delle ultime salme che arrivavano, ma ce ne sono ancora. I parenti non volevano allontanarsi da lì, abbiamo dovuto assisterli, stare con loro ed incoraggiarli. **AVEVANO VOGLIA DI SILENZIO, MA BISOGNAVA PARLARE CON LORO.**

«Ieri ho visto Vigili del fuoco stremati - prosegue il vescovo -. Il loro lavoro, quello della Protezione civile, degli speleologi, il lavoro di tanti volontari è stato massacrante. Tra l'altro, sono riuscito con le mie mani a recuperare tra le macerie un Crocefisso ed ho notato, nella chiesa di Pescara del Tronto, che l'unica immagine rimasta intatta è quella del Perpetuo Soccorso: la Madonna».

Secondo D'Ercole, «la gente ha sentito tanta vicinanza. Ovunque andavo, la gente mi abbracciava mi diceva: **`GRAZIE PERCHÉ STATE VICINO A NOI`**. Ovviamente non lo diceva a me, ma era verso tutti. Abbracciavano me che stavo in mezzo a loro, come pure altri sacerdoti». «Ieri, verso mezzanotte - aggiunge -, quando ho salutato le persone che stavano nella tendopoli, mi hanno detto: **`Grazie perché siete stati con noi in questo momento, ma non ci abbandonate, perché ormai non abbiamo più nulla`**. Una persona mi ha detto: **`Adesso abbiamo soltanto voi`**. Oggi in un certo senso sarà un po' più triste di ieri perché c'è il dolore della gente e la speranza dei sopravvissuti che cercano i loro cari che va diminuendo. Quindi, bisognerà stare ancora più vicino a loro». Monsignor Domenico Pompili, vescovo di Rieti, dice: «La diocesi non si fermerà all'emergenza di queste ore, lo garantisco. Adesso è fondamentale la vicinanza fisica alle persone ma, come sempre avviene in questi casi, bisogna essere presenti nel medio e lungo periodo. Non basta esserlo nell'immediato. La fase del lutto va accompagnata. E noi, come Chiesa locale, ci saremo».

